

SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE IN TOSCANA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA

Indirizzo: Piazza dei Ciompi, 11 - 50157, Firenze

Recapito Telefonico (sede operativa di Empoli): 0571/82718

E-Mail: toscana@arciserviziocivile.it

Sede Locale/ Associazione Socia a cui far pervenire la domanda:

Sede locale/Associazione socia a cui far pervenire la domanda:

ARCI SERVIZIO CIVILE PIOMBINO

Indirizzo della sede: VIA C. PISACANE, 64

Recapito telefonico: 0565/221310

E mail: piombino@arciserviziocivile.it

Responsabile della sede: **VITTORIO PINESCHI**

2) *Codice regionale: RT 2S0007*

2bis) Responsabile del progetto:

NOME E COGNOME: CHIARA GORINI

- **DATA DI NASCITA: 14/05/1979**

CODICE FISCALE: GRNCHR79E54G687B

- **INDIRIZZO MAIL: jasnagor@yahoo.it**

- **TELEFONO: 3284770322**

2 ter) Coordinatore di progetti (da individuare tra quelli indicati in sede di adeguamento/iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale):

- **NOME E COGNOME: VITTORIO PINESCHI**

CARATTERISTICHE PROGETTO

3) *Titolo del progetto:*

Giovani di tutti i colori 2

4) *Settore di intervento del progetto:*

Educazione e Promozione Culturale

4bis) Codice identificativo dell'area di intervento:

AREA GEN

5) Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

<p>Il contesto territoriale in cui l'attività si inserisce è rappresentato dall'intera area nella quale opera il comitato ARCI di Piombino.</p> <p>Piombino è una città situata a sud della provincia di Livorno che conta una popolazione pari a 34.817 unità. La popolazione straniera residente sul territorio è pari 3.003 unità. I giovani target di riferimento del SCR (18-30 anni) rappresentano circa l'8% della popolazione.</p> <p>Gli adolescenti, compresi tra i 12 e i 17 di nazionalità italiana risultano 1.693 di cui 866 maschi e 827 femmine. Gli adolescenti della stessa fascia di età di altre nazionalità risultano 170 di cui 92 maschi e 78 femmine.</p> <p><i>(Dati Anagrafe Comune di Piombino aggiornata ad Aprile 2013).</i></p> <p>La presenza sempre più stabile di famiglie straniere comporta certamente la crescente consapevolezza di creazione di buone pratiche per favorire l'integrazione e richiede un adeguamento costante delle politiche sociali.</p> <p>Secondo il Dossier Statistico per le Politiche Sociali 2012 relativo agli immigrati, nel periodo 1999 -2010 si è assistito ad una crescita continua della Popolazione residente in Val di Cornia.</p> <p><i>Andamento dei cittadini stranieri residenti sul totale dei residenti: confronto 1999/2010</i></p> <p>Val di Cornia 1999: 1,3% 2010: 7,7%</p> <p>Piombino 1999:0,9% 2010: 7,7%</p> <p>E' grazie a loro che la popolazione aumenta, visto che il saldo naturale (dato dal rapporto tra nascite e morti) rimane relativo all'anno 2010 risulta essere positivo.</p> <p>ANNO 2010</p> <p>Tasso di natalità: 14.17 tasso di mortalità: 2.1% tasso di crescita totale: 120.1 Val di Cornia</p> <p>Tasso di natalità: 15.8% tasso di mortalità: 2% tasso di crescita totale: 128.8 Piombino</p> <p>Mentre la prima generazione di immigrati, proveniente per lo più da situazioni di grave disagio nel loro paese d'origine, ha messo nel conto la durezza dell'inserimento nella società ospite, la situazione della seconda generazione (i giovani) è molto diversa. I processi di inserimento e di integrazione delle seconde generazioni debbono essere oggetto di attente politiche - prima tra le quali quelle della scuola (soprattutto della scuola pubblica) che è la leva più potente dell'integrazione. Ma questo non basta: occorre che i figli degli immigrati vedano aperti dinnanzi a loro meccanismi di mobilità sociale analoghi a quelli accessibili agli autoctoni. C'è, altrimenti, un grave pericolo di conflitto sociale, e di alimentare un potenziale contrasto tra le seconde generazioni di immigrati - che vedono precluse o difficilmente percorribili le vie della promozione sociale - e la società ospitante</p> <p>Un altro importante fattore è rappresentato dall'onda lunga della crisi economica che scuote il mercato del lavoro in Toscana. Tra il 2008 ed il 2011 si sono persi in Toscana oltre 22 mila lavoratori: -1,4 per cento in termini relativi. Abbiamo più disoccupati</p>
--

(+29%) ed è cresciuto il part time (+6 per cento), specie quello involontario (+46%) che rappresenta ormai quasi la metà del lavoro ad orario ridotto. Il tasso di disoccupazione ufficiale è superiore al 6 per cento, ma misure alternative in grado di cogliere il potenziale di lavoro inutilizzato restituiscono stime più alte (fra l'8 ed il 10 per cento a seconda delle definizioni di lavoratore attivo che si adottano), e tra i più giovani l'incidenza della disoccupazione sfiora il 25%. In deciso **aumento anche i giovani "Neet" (Neither in Education or in Employment or Training), i ragazzi che non lavorano, non studiano né stanno facendo formazione di alcun tipo.** È in ogni caso evidente la crescente sfiducia della popolazione nelle possibilità di trovare un lavoro in una fase economica ancora carica di incertezze, che induce molti disoccupati a rallentare o interrompere i tentativi di ricerca, pur desiderando comunque un impiego. Le famiglie subito una riduzione delle risorse da destinare al consumo e/o al risparmio. In termini relativi è aumentata la disuguaglianza, in quanto gli effetti negativi della recessione sono stati asimmetrici avendo colpito alcuni cittadini, in particolare i giovani più di altri. (fonte: *Rapporto Irpet 2011: La situazione Economica in Toscana, Anno 2011- Previsioni per il 2012 e 2013*)

Per quanto riguarda l'offerta presente sul territorio la Val di Cornia (composta dai comuni di Piombino, Campiglia M.ma, San Vincenzo, Suvereto e Sassetta) copre i servizi relativi ai bisogni degli immigrati attraverso convenzione, attiva dal 1999 e tuttora in corso, tra la ASL 6 (oggi Società della Salute Val di Cornia) e il Circolo Arci – Samarcanda che gestisce lo sportello informativo di consulenza orientamento e informazione, progetto di mediazione linguistico-culturale in ambito scolastico e sanitario, doposcuola per bambini stranieri, corsi di italiano L2 per adulti stranieri ed eventi interculturali. Il bacino di utenza dei migranti residenti ricadente nel raggio di offerta dei servizi sopraindicati è di 3674 unità (ultima rilevazione).

A tal proposito, il progetto "Giovani di Tutti colori 2" si propone anche di potenziare e offrire un valido supporto proprio partendo dall'istruzione e dall'alfabetizzazione oltre a creare un laboratorio stabile di buone pratiche per l'integrazione e per la crescita della consapevolezza dell'importanza della cittadinanza attiva.

Per questo Arci Servizio Civile Piombino, in base anche alle esperienze pregresse dell'Attività dell'ARCI Comitato Territoriale e con la collaborazione del Circolo Interculturale Samarcanda, coinvolgerà i volontari del servizio civile per affiancare gli operatori ed i volontari in un monitoraggio dei servizi rivolti ai giovani in generale (tra i quali **ci sarà particolare attenzione per i giovani "Neet" e per i figli degli immigrati di seconda generazione**) in modo tale da distribuire le attività (doposcuola per adolescenti figli di immigrati, mediazione linguistica culturale nelle scuole, corsi di alfabetizzazione alla lingua italiana e all'informatica coadiuvate da attività di promozione sociale e reinserimento nel mondo del lavoro) a seconda del fabbisogno del territorio, utilizzando i giovani in servizio civile nell'opera di "coinvolgimento sociale" dei soggetti riferiti al target del progetto.

6) Obiettivi del progetto:

Target di riferimento :

Giovani, di età compresa tra i 6 e i 30 anni, presenti sul territorio comunale, senza alcuna differenza di genere, etnia, religione, stato fisico e sociale.

Obiettivi Generali :

valorizzare i giovani della comunità locale, comunitari e non, per favorire:

- l'integrazione nel contesto sociale, economico e culturale;
- l'aggregarsi sensato;

- lo sviluppo delle capacità;
- la gestione positiva delle relazioni critiche e dei conflitti;
- progettazione e gestione di interventi sociali, con particolare riferimento a quelli in ambito giovanile;
- collaborazione per la gestione di attività di aggregazione giovanile;
- attività delle organizzazioni dell'Associazione e del Volontariato, con particolare riferimento all'interculturalità;
- coinvolgimento dei giovani definiti "Neet" (Neither in Education or in Employment or Training), in attività di protagonismo giovanile e sociale.

Sviluppo delle competenze organizzative e manageriali dei volontari nel campo:

- della progettazione di interventi di carattere sociale riferiti ai giovani;
- della relazione sociale;
- della produzione di eventi e servizi;
- della partecipazione alle azioni di volontariato e associazionismo;
- dell'uso di sistemi informatici per promuovere sul web dette attività;
- del management dell'Ufficio, dei Servizi, delle attività.

Obiettivi specifici :

- supporto nei corsi per l'apprendimento della lingua italiana e nello svolgimento dei compiti scolastici per giovani stranieri attraverso i doposcuola;
- supporto nell'attività di alfabetizzazione ai corsi di italiano L2 per adulti;
- supporto agli operatori per le attività dello sportello migranti con acquisizione di strumenti via via sempre più specifici che permettano ai volontari di avere un livello sufficiente di autonomia e di consulenza per gli utenti;
- attività di supporto per la riduzione del digital divide attraverso l'alfabetizzazione informatica per i giovani del target di riferimento;
- supporto nella gestione dei servizi specializzati per l'informazione e la comunicazione per i giovani (gestione profili social network e sito Internet).

Gli obiettivi specifici di cui sopra sono riferiti agli indicatori numerici di progetto di seguito riportati.

CONFRONTO FRA SITUAZIONE DI PARTENZA E OBIETTIVI DI ARRIVO

INDICATORI	Ex ANTE	Ex POST
Indicatore 1- Totale alunni stranieri con difficoltà linguistiche che frequentano i doposcuola	N° 66 alunni extracomunitari con difficoltà linguistiche. (Dati doposcuola del Circolo interculturale Samarcauda nel Territorio della Val di Cornia dall'A.S. 11-12 Primarie e Secondarie)	+ 10% alunni extracomunitari con difficoltà linguistiche iscritti ai doposcuola per l'anno A. S. 2013-14
Indicatore 2- Totale adulti che frequentano il corso di lingua Italiana	N° 48 (36 uomini e 12 donne) Corso di lingua italiana per stranieri (Dati frequenza dei Corsi L2 svolti dal Circolo interculturale Samarcauda anno 2012-13)	+ 20% aumento generale iscritti al corso + 10% aumento del numero di donne immigrate che frequentano corsi di alfabetizzazione italiana
Indicatore 3- Interventi allo sportello Consulenza-Orientamento Informazione Migranti	N° 2127 interventi anno 2012 (Dati report annuale per Società della Salute attività Circolo Samarcauda)	+ 20% di interventi/consulenze rispetto al 2012
Indicatore 4-	N°12 iscritti al	+ 10% degli iscritti

N° utenti con difficoltà ad utilizzare il computer iscritti al corso di alfabetizzazione di base	Corso di Alfabetizzazione informatica svolto dal Comitato ARCI (Anno 2012/2013)	
Indicatore 5- Aumento di contatti sui social network	- Profilo Twitter non attivo - N° 1581 Contatti pagina Facebook alla presentazione del progetto	-Attivazione profilo Twitter -Incremento del 10% dei contatti alla pagina Facebook al termine del progetto
Indicatore 6- Frequenza visite sito internet Arci Comitato Territoriale Piombino – Val di Cornia - Elba	Sito creato novembre 2012 (durante progetto “Giovani di tutti i colori” 1° edizione)	Incremento delle visite del 20% rispetto all’anno precedente

7) Definizione sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo delle modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei giovani in servizio civile:

7.1 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente.

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Volontari/dipendenti	Numero
Presentazione attività progettuali ai volontari, realizzazione della formazione specifica	Presidente Arci servizio civile Piombino, formatori, operatore di progetto, Referente operativo responsabile del progetto	Forniscono ai volontari le informazioni iniziali circa le attività progettuali, le associazioni rappresentate, curano la formazione specifica	volontari	4
Graduale inserimento dei volontari nella gestione delle singole attività sempre affiancati dagli operatori	Operatore sportello PAAS, operatore qualificato nell'insegnamento della lingua italiana L2, operatore-educatore esperto attività con minori, operatore esperto in comunicazione, operatore di progetto-Referente operativo responsabile del progetto Operatore sportello migranti	Guida, coordina, assiste, affianca i volontari nello svolgimento delle attività dello sportello PAAS, del corso di italiano agli adulti, dei doposcuola, dello sportello informativo migranti	Volontari / Collaboratori/ Dipendenti	9
Attività di promozione e pubblicizzazione, divulgazione delle attività e servizi offerti, attività alla quale potranno contribuire i volontari attraverso la realizzazione di	Operatore sportello PAAS/operatore qualificato nell'insegnamento della lingua italiana L2/operatore/educatore esperto attività con minori, operatore esperto in comunicazione, Referente operativo responsabile del progetto	Guida, coordina, assiste, affianca i volontari nello svolgimento delle attività di promozione, pubblicizzazione, divulgazione dello sportello PAAS, del corso	Volontari/ Collaboratori/ Dipendenti	9

locandine, manifesti, mailing list, comunicati stampa, conferenze stampa, pubblicazioni on line, partecipazione a riunioni, convegni, iniziative	Presidente Arci servizio civile Piombino, operatore di progetto.	di italiano agli adulti, dei doposcuola, dello sportello informativo migranti		
--	--	---	--	--

7.2 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

L'esigenza di creare un gruppo operativo credibile, di sviluppo di iniziative, comunicazione, alfabetizzazione e servizi telematici, implica la creazione di redattori ed educatori sociali, capaci di contaminare il mondo reale e dei media, ed in grado di creare una rete di relazioni che sappia allargarsi a tutto l'associazionismo di promozione sociale sia con un contatto diretto con i giovani. Sia attraverso il rapporto indiretto, mediato dalle nuove tecnologie dell'informazione.

Una rete che trovi nei ragazzi del servizio civile interlocutori importanti, a cui il progetto affida un ruolo strategico dando loro la possibilità di acquisire competenze e strumenti tecnici per affrontare questo tipo di attività.

Attraverso questo progetto, i volontari impareranno a comunicare e a diffondere all'esterno la cultura associativa e contribuiranno a migliorare e rendere più efficace la comunicazione interna.

I volontari in servizio civile costituiranno dunque una nuova leva di comunicatori che, alle conoscenze tecniche specifiche e metodologiche, sapranno unire una conoscenza del mondo associativo, una sensibilità etica e solidaristica e una capacità di trasmettere contenuti "sociali" e fare rete tra i giovani. Complessivamente ai partecipanti al progetto viene offerta un'occasione di crescita individuale, sia dal punto di vista relazionale, sia da quello formativo-professionale.

L'ambiente associativo consente di valorizzare le proprie capacità di partecipazione civica e di impegno sociale. Consente inoltre di essere inseriti all'interno di un contesto di collaborazione e di cooperazione per raggiungere gli obiettivi del progetto.

Dal punto di vista dell'arricchimento del proprio bagaglio formativo il progetto consente di specializzarsi in alcuni importanti profili legati all'alfabetizzazione alla lingua italiana per stranieri, alla riduzione del digital divide, all'informatica e alla comunicazione, il cui mercato è in continua espansione.

I volontari termineranno il servizio essendo entrati in possesso di alcune particolari conoscenze tecnico-metodologiche: organizzazione e gestione di sportelli aperti al pubblico, organizzazione e gestione attività didattiche, formative, ludiche, organizzazione e gestione attività di promozione e divulgazione quali la redazione articoli e interviste, programmazione editoriale e di stampa, impaginazione, realizzazione contenuti web, scrittura comunicati stampa, creazione mailing list operatori media, rassegna stampa e archiviazione materiali di documentazione e fonti iconografiche. I giovani acquisiranno anche esperienze nell'educare i più giovani attraverso il servizio di doposcuola, l'alfabetizzazione alla lingua italiana L2 per i giovani stranieri e l'organizzazione di eventi mirati all'intercultura.

La comunicazione sociale e l'editoria del terzo settore, in particolare, essendo segmenti nuovi di questo tipo di mercato, si avviano a diventare settori vitali di sviluppo di tutto il terzo settore. Il progetto consente di affiancare elementi di specializzazione e di approfondimento teorico ad altri elementi legati all'esperienza e alle attività svolte, di sicura originalità.

Il progetto si pone inoltre l'obiettivo di

- favorire l'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- favorire la crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.
- favorire nei volontari in servizio civile una coscienza/conoscenza dei doveri di solidarietà sociale e di cittadinanza attiva attraverso le attività teoriche, pratiche e formative svolte nei 12 mesi. A questo si aggiunge una formazione professionale nel campo del Terzo Settore, attraverso la formazione specifica a lo svolgimento del progetto stesso.

Alcune attività possono essere svolte all'esterno della sede di attuazione e sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi come previsto al punto 6 del progetto.

Le attività che nel dettaglio saranno svolte dai giovani del servizio civile in affiancamento ai volontari, presso la sede di accreditamento indicata per questo progetto, sono le seguenti:

PROGETTO TAM-TAM:

Percorsi di apprendimento della lingua italiana come L2 con particolare attenzione a donne e bambini, promozione di cultura multietnica quale contrasto ad ogni forma di razzismo attraverso interventi educativi nelle scuole.

Soggetto Pubblico Titolare del Progetto: Società della Salute Val di Cornia (ASL 6)

Questo progetto integra e diversifica la missione già affidata ad Arci dai Comuni della Val di Cornia e dall'azienda ASL 6 di Livorno zona Val di Cornia sulla base della convenzione con ARCI Piombino relativa al progetto Tam-Tam di mediazione linguistico culturale a favore degli immigrati presenti nella zona Val di Cornia. *Convenzione tra l'Azienda USL 6 Zona Val di Cornia ed il Circolo Interculturale Samarcanda approvata con Decreto Responsabile Zona Val di Cornia n. 163 del 06/02/2012. (In corso di approvazione per l'anno 2013)*

PERCORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICA IN ITALIANO E DI CITTADINANZA PER ADULTI:

Annualmente sono organizzati da Arci Comitato Territoriale Piombino Val di Cornia Elba corsi di lingua italiana con elementi di base della cultura e dell'educazione civica italiana, nel periodo ottobre/maggio rivolti a coloro i quali per varie ragioni (flessibilità oraria/prossimità territoriale) non possono frequentare i corsi organizzati dai C.T.P. (Centri Territoriali Permanenti per l'Istruzione degli Adulti).

Il corso prevede l'alternanza di lezioni frontali, esercitazioni, attività di animazione ed eventi di socializzazione volti al raggiungimento di conoscenza della lingua italiana ai livelli A1 e A2 del Quadro Europeo delle Lingue.

I volontari in servizio affiancheranno i docenti nella gestione del gruppo classe e nell'organizzazione delle attività durante le lezioni nonché nel lavoro non frontale collaborando alla realizzazione delle unità didattiche.

SERVIZIO DI DOPOSCUOLA:

Servizio di doposcuola, svolto da personale volontario, rivolto agli studenti stranieri

degli istituti di ogni ordine e grado compresi i giovani adolescenti come sostegno nello svolgimento dei compiti e nel rafforzamento delle conoscenze della lingua italiana.

Il servizio è attivo per gli Istituti Scolastici di Piombino e Val di Cornia ed è dislocato sul territorio.

Attraverso il progetto TAM-TAM l'intervento di ARCI su Piombino e sulla Val di Cornia, è mirato a realizzare una reale integrazione delle seconde generazioni, estendendo l'esperienza acquisita da Arci dai figli/studenti alle famiglie e assumendo un ruolo di sostegno alla scuola e ai servizi già esistenti sul territorio.

I volontari in servizio affiancheranno i docenti nella gestione del gruppo classe e nell'organizzazione delle attività durante le lezioni.

SPORTELLO CONSULENZA ORIENTAMENTO E INFORMAZIONE MIGRANTI:

Lo sportello di Consulenza Orientamento Informazione per migranti si occupa di svolgere le pratiche burocratiche legate all'immigrazione (rilascio / aggiornamento / rinnovo permesso di soggiorno e permesso soggiornante lungo periodo CE, ricongiungimento familiare, acquisizione cittadinanza italiana, disbrigo pratiche generiche etc.) per i cittadini stranieri e per i cittadini italiani residenti sul territorio.

I volontari in servizio affiancheranno gli operatori nella gestione dello sportello, supportando le attività di consulenza e prima informazione fino ad arrivare ad una competenza sempre maggiore e a poter supportare anche attività via via più complesse.

ORGANIZZAZIONE EVENTI INTERCULTURALI:

Sviluppo di una politica di interculturalità, con l'organizzazione e la gestione di eventi ed iniziative in questo senso, nelle scuole e nella società civile, oltre che attraverso la partecipazione attiva ad iniziative organizzate da altri soggetti pubblici e del terzo settore nelle quali l'aspetto della conoscenza e dello scambio tra culture sia rilevante; rientrano in questo filone di attività le iniziative rivolte allo stimolo e l'appoggio per la costituzione di associazioni delle differenti comunità di immigrati già esistenti.

I volontari in servizio supporteranno l'associazione nell'organizzazione e gestione delle attività interculturali non solo durante lo svolgimento degli eventi ma anche tramite la diffusione e pubblicizzazione degli eventi stessi nella fase preparatoria.

RIDUZIONE DEL DIGITAL DIVIDE:

I PAAS sono punti di navigazione assistita in internet voluti dalla regione Toscana su tutto il territorio regionale dotati di computer connessi ad internet con operatori che forniscono assistenza diretta, questo servizio con le sue attività mira a colmare il *digital divide* per dare uguali opportunità a tutti di collegarsi ad internet con un servizio di assistenza gratuita volta alla conoscenza dei servizi online delle amministrazioni locali.

Il PAAS è soprattutto un luogo, dotato di strumenti e risorse tecnologiche e telematiche, dove il cittadino può accedere gratuitamente ai servizi offerti ed avere assistenza alla consultazione e all'uso dei servizi in rete.

PAAS 319, 217 DEL COMUNE DI PIOMBINO, PAAS 256 DEL COMUNE DI PORTOFERRAIO,

L'Arci Comitato Territoriale Piombino Val di Cornia Elba è gestore dei **Paas 319 e 217 del Comune di Piombino**, e del **PAAS 256 del Comune di Portoferraio**, situati presso i servizi Informagiovani gestiti dal Comitato, rispettivamente a Piombino, Riotorto e Portoferraio. Il PAAS favorisce lo sviluppo della società dell'informazione in Toscana, nell'ambito della linea di intervento rivolta alla rimozione dei *digital divide* e al sostegno e diffusione delle opportunità di partecipazione e di accesso per tutti nella

società regionale dell'informazione e della conoscenza. Si propone come uno straordinario laboratorio di alfabetizzazione informatica, con tutto quello che esso può rappresentare: partecipazione, democrazia, nuove opportunità di conoscenza e lavoro, maggiore trasparenza e tempestività nei rapporti tra cittadini e uffici pubblici.

Vista l'esperienza pregressa nella gestione dei PAAS, l'Arci si propone di svolgere servizio assistito agli utenti nell'orario di apertura stabilito per l'Informagiovani, coinvolgendo un bacino d'utenza di varie fasce d'età, con bisogni ed interessi diversi migranti, pensionati, giovani, ponendo una particolare attenzione, considerata la specificità del servizio, a quest'ultima categoria.

I volontari in servizio supporteranno gli operatori dei punti PAAS nella consulenza e prima informazione agli utenti che si rivolgono al servizio.

Tra le attività dei volontari all'interno del PAAS si prevede:

- **Supporto al Tutoraggio** all'utente durante la navigazione;
- **Supporto alla formazione informatica di base** "ad personam" o in piccoli gruppi;
- **Corsi di formazione di informatica di base;**

In occasione di iniziative svolte presso i PAAS i giovani del servizio civile volontario potranno occasionalmente essere inviati insieme ai volontari presso le sedi dedicate.

ATTIVITA' DI GESTIONE SITO INTERNET E PROFILI SOCIAL NETWORK / UFFICIO STAMPA

I volontari in servizio si troveranno ad animare e sviluppare insieme ai volontari di Arci Servizio Civile, i seguenti strumenti comunicativi ovvero i canali di comunicazione sociale nei quali è richiesto l'impiego dei volontari di questo progetto:

1. Sito internet www.arcipiombino.it. Aggiornamento del portale con pagine dei Circoli, Aree e Coordinamento. Il sito verrà aggiornato e corredato di una serie di servizi, come la Galleria fotografica, le news. Tra le novità previste: pubblicazione selezione stampa; area intranet. Si tratta di sviluppare l'attuale sito cittadino dell'Arci inaugurando nuovi servizi e un rapporto più costante e diretto con le società sportive e le basi associative.

2. Sito internet del Circolo Interculturale Samarcanda <http://samarcanda.arcipiombino.it>. I volontari aggiorneranno quotidianamente il sito e la sezione dedicata allo sportello per i migranti, con possibilità di traduzione in più lingue dei contenuti grazie alla collaborazione con i mediatori linguistici.

3. Social Network I volontari contribuiranno all'aggiornamento e diffusione delle notizie relative alla vita associativa del Comitato, tramite i social network **Facebook e Twitter.**

4. Ufficio stampa: Realizzazione di conferenze stampa, come strumento di comunicazione legato prevalentemente al lancio delle grandi iniziative territoriali di Arci Servizio Civile e delle associazioni socie del Comitato Territoriale dell'Arci; Realizzazione di comunicati stampa, newsletter, mailing list; realizzazione locandine e manifesti; organizzazione e gestione iniziative associative.

- *Numero dei giovani da impiegare nel progetto(min. 2, max. 10):* 5
- *Eventuale numero ulteriore di soggetti da impiegare (non superiore al 50% di quelli indicati al precedente punto 8) che l'ente intende autonomamente finanziare, impegnandosi ad anticipare alla regione le somme necessarie per l'intera copertura delle relative spese prima dell'avvio dei giovani in servizio:*

- *numero posti con vitto:* 0
- *Numero posti senza vitto:* 5

12) *Numero ore di servizio settimanali dei giovani (minimo 25, massimo 30):*

30

13) *Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 6) :*

5

14) *Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:*

- Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto ai volontari potrà essere chiesto di spostarsi nel territorio circostante la sede di attuazione.
- La formazione, sia generale che specifica, potrà essere svolta nel giorno di Sabato.
- Alcune azioni del progetto potranno essere svolte anche di Domenica o in giorni festivi e potranno richiedere una flessibilità oraria.
- Si chiede ai volontari di utilizzare come strumento principale di comunicazione con la sede di riferimento la casella di posta elettronica debitamente comunicata.
- I giorni di permesso e di ferie vengono concordati da ciascun volontario con l'OP e collocati preferibilmente nei periodi di sospensione delle attività previsti dal piano di lavoro del servizio stesso.

15) Sede/i di attuazione del progetto (1):

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo (compresa eventuale partizione interna)</i>	<i>N. giovani per sede (2)</i>
<i>1</i>	Arci Servizio Civile Piombino	Piombino (LI)	Via Pisacane, 64	5
<i>2</i>				
<i>3</i>				
<i>4</i>				
<i>5</i>				
<i>6</i>				
<i>7</i>				
<i>8</i>				
<i>9</i>				
<i>10</i>				

(1) le sedi devono essere individuate esclusivamente fra quelle indicate in sede di iscrizione/adequamento all'albo degli enti di servizio civile regionale, riportando la stessa denominazione e indirizzo (compresa l'eventuale ripartizione interna, es. scala, piano, palazzina, ecc) indicate sulla procedura informatica SCR.

(2) il numero complessivo di giovani di questa colonna deve coincidere con il numero indicato al precedente punto 8)

16) *Nominativo operatore di progetto per singola sede (almeno uno per sede):*

- **NOME E COGNOME:FRANCESCA PALLA**
- **DATA DI NASCITA:16/09/1982**
- **CODICE FISCALE:PLLFNC82P56G702N**
- **INDIRIZZO MAIL:france_palla@yahoo.it**
- **TELEFONO:3471818695**
- **CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)**
- **SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 15):**

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
Arci Servizio Civile Piombino	Piombino (LI)	Via C. Pisacane, 64

- **HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):**

- corso _____ svolto in data _____ sede del corso _____
oppure

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: **SI X** ; **NO**

L'operatore è già iscritto al corso che si terrà il 22 Maggio 2013

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale:*

Complessivamente, i/le volontari/e partecipanti al progetto, all'interno del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore.

Le ore previste per la promozione e la sensibilizzazione del Servizio Civile riguarderanno le seguenti azioni:

- Programmazione di un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari potranno fornire informazioni sul Servizio Civile, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.
- Un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso altre sedi accreditate di Arci Servizio Civile Toscana, i volontari saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre sedi Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il servizio civile nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tenderanno a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

I giovani in servizio svolgeranno quindi un'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione sul territorio che ha diversi focus:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del servizio civile (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione

dei giovani in servizio civile alle attività promozionali dell'associazione)
I canali attraverso i quali tali azioni verranno pubblicizzate e promosse saranno:

- organi di stampa locali
- emittenti radiofoniche, emittenti televisive e web-radio presenti nel territorio di riferimento della sede di Arci Servizio Civile
- siti internet e social network

Promozione diretta e comunicazione esterna della sede locale di Arci Servizio Civile:

- il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet www.arciserviziociviletoscana.it per l'intera durata del bando.

Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio.

La sede di attuazione di Arci Servizio Civile Toscana curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio, oltre che sul proprio sito www.arciserviziociviletoscana.it

18) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati di progetto:

Arci Servizio Civile Toscana somministrerà un questionario ai volontari, entro il sesto e il dodicesimo mese di servizio, la cui impostazione sarà volta a valutare l'andamento delle attività che i volontari anno svolto fino a quel momento.

In particolare il questionario verificherà:

- L'effettuazione e la qualità della formazione generale
- L'effettuazione e la qualità delle formazione specifica
- Il grado di riconoscimento delle figure di riferimento del progetto e il supporto fornito
- La soddisfazione delle aspettative
- Il raggiungimento degli obiettivi dati
- Lo svolgimento di attività in linea con il progetto
- Il grado di conoscenza dell'associazione.

Il monitoraggio prevede anche la somministrazione di un questionario entro il sesto mese per gli operatori di progetto, al fine di valutare l'andamento del progetto.

Dall'elaborazione dei risultati di tali questionari l'associazione potrà individuare i propri punti di forza e di debolezza, verificare il funzionamento e l'efficacia del progetto dal punto di vista dei due soggetti principali che attuano il progetto.

19) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

I candidati dovranno predisporre il proprio Curriculum Vitae in formato europeo, evidenziando in esso eventuali esperienze pregresse nel settore del progetto.
Si richiede il possesso della patente B.

20) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

Arci Servizio Civile Piombino contribuisce con risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto con € 700, 00 (settecento/00) così suddivise:
€ 200,00 per elaborazione stampe, diffusione materiale e organizzazione dell'attività informativa sul Servizio Civile
€ 200,00 per la partecipazione dei volontari agli incontri programmati dagli organi del SCV
€ 300,00 per il processo di formazione

21) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

• Sedi ed attrezzature specifiche	€3.000,00
• Utenze dedicate	€ 700,00
• Materiali informativi	€1.000,00
• Pubblicità SCN	€ 500,00
• Formazione specifica-Materiali	€ 500,00
• Spese viaggio	€ 800,00
• Materiale di consumo finalizzati al progetto	€1.000,00
TOTALE	€7.500,00

L'associazione ha la disponibilità delle seguenti attrezzature: n°1 fotocopiatore/scanner/fax laser a colori, n°5 postazioni PC collegate ad Internet ed in rete tra loro, n°1 Pc portatile, n°1 proiettore, n°1 televisore, n°1 impianto stereo. Presso la sede è disponibile una sala attrezzata per incontri o riunioni e tutta la sede è dotata di copertura WI-FI.
Il fotocopiatore e le 5 postazioni PC sono state acquistate tra 2012 e 2013.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

22) *Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

I giovani che, al termine dei 12 mesi di Servizio Civile, avranno svolto le ore previste dal monte ore indicato nel progetto, riceveranno una certificazione delle competenze acquisite durante l'espletamento del servizio relative a:
- associazionismo di promozione sociale
- cittadinanza attiva e partecipazione
Arci Servizio Civile Toscana, ente proponente il progetto, riconosce tale attestazione di competenze all'interno delle proprie sedi di attuazione.

Formazione generale dei giovani

23) *Sede di realizzazione:*

La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Toscana, presso la propria sede in Firenze; qualora ce ne fosse necessità presso sedi limitrofe.

24) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'ente con formatori dello staff di Arci Servizio Civile con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento all'Albo Nazionale degli Enti di SCN.

25) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:
lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative;

- formazione a distanza
- dinamiche non formali:
- incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione.

La metodologia didattica utilizzata è sempre finalizzata al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'utilizzazione di tecniche di simulazione comportamentale

26) *Contenuti della formazione:*

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 2 della legge regionale 35/2006 la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale prevedono:

Identità e finalità del Servizio Civile Nazionale e Regionale

- la storia dell'obiezione di coscienza;
- dal servizio civile alternativo al servizio militare al Servizio Civile Nazionale;
- il Servizio Civile Regionale

Servizio Civile e formazione dei giovani

- partecipazione sociale e educazione alla cittadinanza attiva e solidale.
- i diritti di cittadinanza;
- mediazione e gestione nonviolenta dei conflitti;
- la nonviolenza e l'educazione alla pace.

La solidarietà e le forme di cittadinanza

- il Servizio Civile, il terzo settore e la sussidiarietà;
- il volontariato e l'associazionismo;
- democrazia possibile e partecipata;
- disagio e diversità;
- meccanismi di marginalizzazione e identità attribuite.

La protezione civile

- prevenzione, conoscenza e difesa del territorio.

L.R. 35/2006: le normative di attuazione

- normativa vigente;

- diritti e doveri del volontario e dell'ente accreditato;
- presentazione dell'ente accreditato;
- lavoro per progetti.

Identità del gruppo

- le relazioni di gruppo e nel gruppo;
- la comunicazione violenta e la comunicazione ecologica;
- la cooperazione nei gruppi.

La rete di Arci Servizio Civile

- Le finalità e il modello organizzativo di Arci Servizio Civile.

Ai fini della rendicontazione verranno tenute 32 ore di formazione attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso visite guidate nei luoghi toscani particolarmente significativi per i valori su cui si fonda il Servizio Civile.

27) *Durata (espressa in ore):*

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei giovani

N.B. la formazione specifica dovrà essere realizzata dalle sedi operative e/o dalla sede locale ASC

28) *Sede di realizzazione:*

La formazione specifica dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Piombino, presso la propria sede in Piombino, Via Pisacane 64.

29) *Modalità di attuazione:*

La formazione specifica sarà effettuata in proprio, l'ente con formatori provenienti da ARCI SERVIZIO CIVILE PIOMBINO e associazioni socie.

30) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di

gruppo”

- Learning by doing – apprendere attraverso l’esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

31)Contenuti della formazione:

- **MODULO FORMATORE A) Dr. Giuseppe Trinchini,**

Capacità Applicare le principali tecniche per la redazione di lettere, comunicati, avvisi e convocazioni d'uso comune;
Capacità Utilizzare gli applicativi informatici per la redazione di tabelle, presentazioni, statistiche e report per interlocutori interni ed esterni
Capacità - Valutare la correttezza di un testo scritto (grammatica e sintassi) e la sua rispondenza con gli obiettivi di comunicazione definiti
Conoscenze Acquisibili: Funzionalità dei principali software applicativi d'ufficio (fogli elettronici, programmi di videoscrittura,database relazionali, ecc.)
Conoscenza Principali tecniche di comunicazione scritta, verbale e digitale
Conoscenza Servizi internet: navigazione, ricerca informazioni sui principali motori di ricerca, posta elettronica.

Tot. 20 Ore

- **MODULO FORMATORE B) Dr. Vittorio Pineschi**

Formazione del gruppo di lavoro (3 ore);
La relazione e il rapporto di gruppo (3 ore)
I giovani e l’immigrazione in Val di Cornia (3 ore);
Conoscenza circoli ed associazioni in Val di Cornia (4 ore)
Verifica intermedia (2 ore)

Tot 15 ore

- **MODULO FORMATORE C: Dott.ssa Francesca Palla**

Introduzione alla didattica dell’italiano per stranieri (10 ore)
Metodologie pratiche di insegnamento di italiano per stranieri (5 ore)
Pedagogia dell’accoglienza: cenni sulle dinamiche di inserimento nella scuola dell’obbligo di bambini e ragazzi figli di immigrati. (5 ore)
Cenni sulla mediazione linguistica e culturale (5ore)

Tot. 20 ore

- **MODULO FORMATORE D: Dott.ssa Chiara Gorini**

Percorso di formazione volto all’acquisizione delle competenze base in materia di leggi sull’Immigrazione per il supporto nell’attività di sportello informativo.

- Quadro generale delle attività dello sportello rivolte ai cittadini stranieri ed italiani utenti del servizio;
- Nozioni generali sui fenomeni migratori e sulla legislatura vigente.

Focus su normativa inerente:

- il primo ingresso in Italia (flussi migratori fissi e stagionali ed emersione/sanatoria, il patto di integrazione);
- il rinnovo/aggiornamento/richiesta permesso di soggiorno e permesso soggiornante lungo periodo CE (ex carta di soggiorno);
- il ricongiungimento familiare;

- la richiesta della cittadinanza italiana. Tot 15 ore (5 incontri da 3 ore ciascuno) - MODULO FORMATORE E) Dott.ssa Francesca Palla Percorso sulla Legalità. Presentazione delle attività del territorio sulla Legalità. Cenni sulla storia della Carovana Antimafie Presentazione delle attività dei campi antimafia ed incontri con i testimoni del territorio della val di Cornia. Tot 10 ore

32) *Durata (espressa in ore):*

La durata complessiva della formazione generale è di 80 ore.
--

Altri elementi

33) Presenza di almeno una delle altre figure previste per la gestione del servizio civile regionale (diversa dall'Operatore di Progetto) che nell'ultimo anno abbia frequentato il corso di formazione o/e/o aggiornamento programmato dalla Regione Toscana (o si impegni a parteciparvi entro l'anno in cui si realizza il progetto):

Nome e cognome: INNOCENTI BEATRICE Ruolo RESPONSABILE DEL SERVIZIO CIVILE
corso frequentato _____ *data del corso* _____ *sede* _____
 oppure

– *si impegna a svolgerlo entro l'anno:* SI x ; NO

34) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto alla formazione aggiuntiva programmata dalla regione Toscana: SI x ; NO

35) Attestazione che all'interno del medesimo bando sono stati presentati progetti per un numero complessivo di posti inferiori al 50% di quelli richiedibili in base alla categoria di appartenenza: SI ; NO x
 n° progetti presentati: _____ n° posti richiesti complessivamente: _____

36) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto ad almeno due manifestazioni, eventi o attività di carattere regionale inserite nel sistema delle politiche giovanili della regione Toscana: SI x ; NO

37) Coprogettazione tra i seguenti enti (è necessario allegare l'accordo sottoscritto dagli enti per la coprogettazione, da cui risulti l'ente capofila):

Denominazione ente	Codice RT	Categoria d'iscrizione all'albo SCR	Ente pubblico o privato

Il sottoscritto BANDECCHI SARA nata a PONTEDERA il 18/05/1980 in qualità di responsabile legale dell'ente ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA dichiara che l'ente che rappresenta è in possesso di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale (art. 5 comma 1 legge regionale n. 35 del 25/07/2006).

Data

18 aprile 2013

Il Responsabile legale dell'ente